

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione dell'insegnamento	<b>TECNICA NECROSCOPICA</b> dell'esame integrato <b>ANATOMIA PATOLOGICA</b>
Corso di studio	Medicina Veterinaria
Anno di corso	IV
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	3
SSD	VET/03
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	IV Bimestre
Obbligo di frequenza	Sì

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Giuseppe Passantino
Indirizzo mail	giuseppe.passantino@uniba.it
Telefono	0805443842
Sede	Campus di Medicina Veterinaria - Strada prov. Per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (BA)
Sede virtuale	Classe Virtuale su piattaforma Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	martedì e giovedì ore 10.30-12.30 e mercoledì ore 15.00-17.00 (in presenza) Tutti i giorni previo appuntamento (su piattaforma Teams)

<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	Lo studente deve saper eseguire necrosco pie secondo le regole di biosicurezza previste (in campo e in sala settoria) al fine di poter individuare, dopo diagnosi differenziale, la causa di morte e saper redigere un referto utilizzando un linguaggio scientifico corretto
<b>Prerequisiti</b>	È prevista la propedeuticità degli esami di Parassitologia, Malattie infettive 1 e Malattie infettive 2. Modulo di Anatomia Patologica 1, 2, 3. Lo Studente deve aver acquisito le conoscenze relative alle lesioni riscontrabili sugli organi e l'eventuale causa specifica di morte (infettiva, parassitaria, di disfunzione d'organo, traumatica, metabolica)
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	I contenuti erogati sottoelencati, afferiscono alle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Scienze Cliniche degli animali da compagnia (inclusi cavalli ed esotici);</li> <li>– Scienze cliniche negli animali produttori di alimenti (inclusa zootecnia e medicina di mandria);</li> <li>– Formazione professionale.</li> </ul> Programma: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Identificazione e segnalamento del cadavere;</li> <li>– Segni di morte e fenomeni cadaverici;</li> <li>– Ispezione esterna del cadavere;</li> <li>– Sezione del cadavere, estrazione ed esame dei visceri;</li> <li>– Descrizione ed interpretazione di reperti necroscopici;</li> <li>– Alterazioni morfologiche e loro cause;</li> <li>– Processi patologici e loro cause;</li> <li>– Prelievo di campioni per indagini di laboratorio;</li> <li>– Biosicurezza e smaltimento in sala settoria e in campo.</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E. Taccini, G. Rossi, C. Gili, <i>Tecnica Autoptica e Diagnostica Cadaverica</i>, Milano, Poletto editore. 2006.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S. Biavati, Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica, Bologna, Girardi, 1999.</li> <li>• P.C. Stromberg, D.R. Rissi, C.S.L. Barros, . B.H. Williams, Gross description and interpretation in anatomic veterinary pathology, Davis/Thompson Foundation, 2019.</li> <li>• P.S. Marcato, Patologia Sistemática Veterinaria, Bologna, Edagricole, 2002.</li> <li>• Appunti delle lezioni</li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Donald J. Meuten, Tumors in Domestic Animals (5<sup>th</sup> edition), Wiley Blackwell, 2017.</li> <li>• R. Munro, H.M.C. Munro, Animal Abuse and Unlawful Killing, Saunders Elsevier, 2008.</li> <li>• M.D. Merck, Veterinary forensics : animal cruelty investigations (2<sup>nd</sup> edition), Wilwy-Blackwell, 2013.</li> <li>• D. Bailey, Practical veterinary forensics, CABI, 2016.</li> <li>• J.W. Brooks, Veterinary Forensic Pathology, Vol 1-2, Springer, 2018.</li> <li>• E. Rogers, A.W. Stern, Veterinary Forensics Investigation, Evidence Collection, and Expert Testimony, CRC Press LLC, 2018</li> <li>• J. Dix, Color Atlas of Forensic Pathology, CRC Press LLC, 2000.</li> </ul>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75	26	25	24
<b>CFU/ETCS</b>			
3	2	1	

<b>Metodi didattici</b>	<p>La parte teorica del corso non è erogato in modalità e-learning, si effettua in aula dotata di strumenti multimediali, utilizzando diapositive in power-point e video. Le lezioni pratiche si effettuano in modalità technology enhanced nella Sala Settoria della Sezione di Anatomia Patologica ubicata nel Padiglione "Vinci" opportunamente attrezzata di tavoli necroscopici, servizio di streaming al fine di permettere di seguire le esercitazioni in aula del IV anno e da casa. Gli studenti sono suddivisi in piccoli gruppi di massimo 8-10 persone (a seconda del tavolo assegnato) e sono seguiti dal titolare della materia. Ogni studente è chiamato a effettuare, a rotazione, individualmente la necropsia oggetto dell'esercitazione e a discuterne con il docente e, in seguito, davanti a tutti i loro colleghi di corso, l'ultimo giorno di lezione della settimana condividendo i casi studiati. Inoltre gli studenti, divisi in gruppi di massimo 3 persone, svolgono seminari su argomenti specifici da esporre ai loro colleghi con power-point di supporto, sotto la supervisione del docente.</p>
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tecniche necessarie per effettuare una Necropsia</li> <li>○ Esami collaterali utili per una corretta diagnosi</li> <li>○ Requisiti igienico-sanitari e biosicurezza secondo normative vigenti al fine di svolgere l'attività in sicurezza</li> <li>○ Conoscere i fenomeni postmortali e le loro cause</li> <li>○ Conosce gli strumenti utili per una necropsia</li> <li>○ Conosce le possibili cause di morte (lesioni esterne e interne)</li> </ul>

<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Effettuare una necropsia utilizzando gli strumenti e le tecniche più idonee</li> <li>○ Effettuare una diagnosi differenziale sulle possibili cause di morte mettendole in relazione con le lesioni riscontrate</li> <li>○ Smaltire il materiale secondo legge</li> <li>○ Redigere un referto con relativa causa di morte</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Autonomia di giudizio <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Necropsie</li> <li>○ Studio e confronto dei casi osservati durante le esercitazioni</li> <li>○ Approfondimento tramite i seminari</li> </ul> </li> <li>● Abilità comunicative <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Esposizione in aula dei referti redatti dopo la necropsia effettuata durante le esercitazioni</li> <li>○ Esposizione dei seminari (con il supporto di power-point); gli studenti impegnati in questa attività rispondono anche a domande da parte dei loro colleghi uditori</li> </ul> </li> <li>● Capacità di apprendere in modo autonomo <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La ricerca e l'approfondimento autonomo predispone lo studente a poter estendere il proprio studio ad argomenti e temi non trattati durante il corso</li> </ul> </li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Lo studente, previo superamento dei moduli di Anatomia Patologica 1, 2 e 3, dovrà sostenere una prova pratica della durata di 2 h, eseguendo un'autopsia in gruppo proponendo le possibili cause di morte; Tale prova verrà valutata come idoneo o non idoneo. Superata tale prova svolgerà un colloquio orale su argomenti inerenti il programma.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di effettuare una necropsia in autonomia grazie alla conoscenza degli strumenti utilizzabili</li> <li>○ Conoscenza delle fasi corrette per svolgere una necropsia</li> <li>○ Conoscenza degli strumenti di supporto utili a definire una corretta diagnosi di morte (esami istopatologici e di laboratorio)</li> </ul> </li> <li>● Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di utilizzare con senso critico gli strumenti a disposizione</li> </ul> </li> <li>● Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Effettuare una corretta epicrisi</li> <li>○ Redigere un referto in maniera corretta con senso critico e ragionamento</li> </ul> </li> <li>● Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Competenza nell'impiego dei termini scientifici corretti nell'espone i risultati ottenuti durante l'autopsia</li> <li>○ Qualità dell'esposizione</li> <li>○ Capacità di lavorare in gruppo</li> </ul> </li> <li>● Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di proporre possibili cause di morte traendo spunto da argomenti approfonditi in maniera individuale o proveniente da altre discipline</li> </ul> </li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Il superamento di tutti i moduli, tramite media ponderata, assegnerà il voto finale al candidato
<b>Altro</b>	